



ASSESSORE

Venezia, 22 novembre 2017
Prot. come da pec

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare** -
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali -
Divisione II Sistemi di Valutazione
Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma;
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

e, p.c. **Regione Veneto**
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Valutazione Impatto
Ambientale
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: EDISON S.p.A.- progetto di rifacimento, con miglioramento ambientale, della centrale termoelettrica di Marghera Levante. Trasmissione osservazioni in merito alla procedura di V.I.A.

Con riferimento al procedimento di V.I.A. relativo al progetto in oggetto indicato, di competenza di codesto Ministero, si inviano le allegate e condivise osservazioni.

Cordiali saluti

Massimiliano De Martin

Massimiliano De Martin

Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Convenzionata, Ambiente e Città Sostenibile
Palazzo Cavalli, San Marco 4089/90 - 30124 Venezia - Tel. 0412748950 Gefax 0412748959
Area ex Carbonifera, Viale Ancona 63 - 30173 Mestre - Tel. 0412749182 Gefax 0412749180
e-mail assessore.demartin@comune.venezia.it



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Tutela e Benessere Ambientale
Servizio Programmazione Pulizia della Città, Valutazioni Ambientali,
Osservatorio Naturalistico e Ambientale

Venezia,
Prot.

Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Edilizia privata
Edilizia convenzionata, Ambiente, Città sostenibile
Massimiliano De Martin

OGGETTO: EDISON S.p.A. - progetto di rifacimento, con miglioramento ambientale, della centrale termoelettrica di Marghera Levante. Osservazioni in merito alla procedura di V.I.A..

In merito alla procedura di V.I.A. - Valutazione di Impatto Ambientale, relativa all'intervento citato in oggetto, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (e riferito altresì nella nota PG/2017/474858 del 05/10/2017 pervenuta al Comune di Venezia), si riportano qui di seguito le osservazioni prodotte dai Settori del Comune di Venezia relativamente agli aspetti di rispettiva competenza.

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

Settore Tutela e Benessere Ambientale – Servizio Bonifiche

Il sito ricade all'interno dell'ambito del SIN Venezia Porto Marghera ed è interessato da un procedimento di bonifica. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto n. 5243 del 05/11/2014 ha approvato il Progetto definitivo di bonifica dei suoli, che prevede interventi in situ, asportazione di terreno e messa in sicurezza.

Si prende atto di quanto affermato dalla Ditta nello Studio di Impatto ambientale presentato e che si riporta di seguito: *"Si fa presente che il nuovo layout della CTE Marghera Levante mantiene inalterati i presupposti e le assunzioni con cui è stato elaborato il Progetto Definitivo di Bonifica approvato, con particolare riferimento alle vie di esposizione dei contaminanti ed ai recettori individuati; il nuovo layout della Centrale non prevede varianti in termini di vie di esposizione dei contaminanti tali da rappresentare un rischio per i lavoratori. La contaminazione da composti organici volatili o semivolatili è stata affrontata mediante interventi di bonifica le cui concentrazioni obiettivo sono applicabili anche al nuovo layout della*

Direttore: dott. Raffaele Pace – Dirigente: dott. Mario Scattolin

Responsabile del Servizio: dott.ssa Cristiana Scarpa

Responsabile dell'istruttoria: dott. Alessandro Tasinato

Sede: campo Manin - San Marco 4023, 30124 Venezia – scala A III piano – tel. 0412747973

web: www.comune.venezia.it | mail: servizio.ambiente@comune.venezia.it

PEC: protocollo@pec.comune.venezia.it

CTE. Nelle aree in cui è prevista la demolizione delle attuali strutture presenti per l'edificazione di nuovi impianti/fabbricati, Edison intende eseguire, previa condivisione del piano di indagine ed esecuzione delle analisi in contraddittorio con gli Enti di controllo, indagini ambientali integrative di caratterizzazione. I risultati restituiti da tali indagini, qualora evidenzino la presenza di una potenziale contaminazione, saranno valutati mediante uno studio di analisi di rischio, per verificare la compatibilità in termini di rischio sanitario con l'utilizzo del sito.

Inuovo layout è stato definito in modo da mantenere inalterati i presupposti e le assunzioni con cui è stato elaborato il Progetto Definitivo di Bonifica approvato. Le nuove opere non interferiscono con le attività/opere di messa in sicurezza e bonifica esistenti in sito."

Qualora nel corso della realizzazione dell'intervento previsto intervengano delle modifiche sostanziali al progetto, la Ditta deve valutare la loro possibile interferenza con il Progetto di Bonifica approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 5243 del 05/11/2014.

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

Settore Autorizzazioni Ambientali (PG/2017/0180314 del 12/04/2017)

Con riferimento al documento "Previsione impatto acustico" redatto per conto della Ditta dal tecnico competente in acustica dott. Attilio Binotti, è stato osservato quanto segue.

Sulla base delle analisi effettuate dal tecnico, in fase previsionale l'assetto futuro dell'impianto risulta acusticamente compatibile per quanto riguarda i valori di emissione. Per quanto concerne i limiti di immissione, invece, la verifica non può prescindere dalla misura del rumore residuo dell'area che non è stato possibile effettuare a causa della necessità di garantire la fornitura di vapore allo stabilimento petrolchimico di Versalis S.p.A. Allo stato attuale, quindi, non sono presenti tutti gli elementi necessari per poter formulare la valutazione di competenza.

Come dichiarato dallo stesso tecnico, i rilievi rappresentativi del clima acustico presente con gli impianti di centrale fermi "saranno eseguiti alla prima occasione utile e comunque prima che inizino i lavori di rifacimento". Il Settore Autorizzazioni Ambientali resta pertanto in attesa della presentazione di tale documentazione integrativa per poter esprimere il proprio parere.

Si ricorda fin d'ora, inoltre, che i risultati previsionali dovranno necessariamente essere confermati in fase post-operam, attraverso una campagna di monitoraggio che rilevi l'effettivo impatto acustico dell'impianto negli stessi punti a confine della ditta indagati nella succitata relazione.

DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE INTERNAZIONALI E DI SVILUPPO

Settore Progetti Strategici ed Efficientamento dei Processi dell'ente (vd. nota PG/2017/537899 del 7/11/2017)

In considerazione del fatto che tra la documentazione pubblicata, oltre allo studio di impatto ambientale, vi sono alcuni elaborati inerenti demolizioni e costruzioni di nuovi fabbricati si è proceduto ad una valutazione del progetto sotto il profilo degli aspetti urbanistico ed edilizi e si sono elaborate le seguenti

osservazioni.

- l'intervento ricade, ai sensi della Variante al PRG per Porto Marghera (approvata con DGRV 350/1999), in un ambito classificato come Z.T.O. D1.1a - zona industriale portuale di completamento - normata dall'articolo 25 e correlati delle Norme di Attuazione. Gli articoli 26 e 14 delle NTA della VPRG per Porto Marghera disciplinano che nelle Z.T.O. D1.1a sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

1) destinazioni produttive:

- 1.1) industriale e industriale - portuale
- 1.4) industriale di produzione e di distribuzione dell'energia;
- 1.5) industriale per interscambio modale e per movimentazione delle merci con trattamento e/o manipolazione delle merci stesse e - quindi - con esclusione dell'insediamento di attività limitate al mero deposito, tra diverse fasi di trasporto, di merci già pronte per la commercializzazione;
- 1.7) artigianale produttivo;

2) destinazioni terziarie:

- 2.1) commerciale (attività di vendita all'ingrosso ed al minuto nonché di somministrazione di alimenti e bevande);
- 2.2) direzionale (attività di produzione di servizi; attività bancarie, finanziarie ed assicurative; attività professionali);
- 2.5) ricettiva annessa alle attività produttive (foresteria);
- 2.6) artigianale di servizio;

3) destinazioni residenziali:

- 3.2) residenziale di servizio (alloggio integrato, fisicamente e funzionalmente, in un complesso edilizio unitario e costituente pertinenza dello stesso; l'alloggio non può avere Sp eccedenti i 150 mq; per ciascun complesso edilizio è consentita una sola residenza di servizio);

4) destinazione a servizi pubblici e/o privati quali:

- 4.1) impianti tecnologici (idrici, di depurazione, di sollevamento, di distribuzione dell'energia; di raccolta e di trattamento dei rifiuti da parte di enti pubblici ovvero -se relativi ai soli rifiuti prodotti dalla propria attività in sito- da parte di soggetti privati);
- 4.2) impianti per la protezione civile (servizi di pubblica sicurezza; caserme dei Vigili del Fuoco);
- 4.5) impianti ferroviari;
- 4.6) parcheggi pubblici;
- 4.7) opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

l'ambito ricade all'interno dell'area *delta* (compatibile con le classi C-D-E-F) ai sensi della "Variante parziale al PRG per regolamentare l'urbanizzazione delle aree di danno soggette a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)" approvata con DGRV 1907/2008, variata con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 18.03.2013;

l'area ricade all'esterno del vincolo paesaggistico ai sensi del comma 1, articolo 142 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ed all'interno del vincolo archeologico ai sensi dell'articolo 152 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- l'intervento in oggetto prevede, sotto il profilo edilizio, la realizzazione di alcuni manufatti edilizi quali: una palazzina ad uffici, edificio controllo quadri elettrici e cabine tettoie e corpi secondari, nonché le specifiche strutture tecnologiche relative alla centrale elettrica.

Tutto ciò premesso, analizzati gli elaborati progettuali allegati all'istanza, per quanto di competenza dello scrivente, sotto il profilo urbanistico il progetto non risulta in contrasto con la vigente strumentazione urbanistica generale e sotto il profilo edilizio il progetto risulta ammissibile in quanto conforme alle specifiche norme dello strumento urbanistico generale e dei specifici regolamenti comunali.

IL DIRIGENTE*
Dott. Mario Scattolin

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Comune di Venezia
Data: 16/11/2017, PG/2017/0558068

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.